



Si attesta che il presente atto è stato regolarmente pubblicato all'Aibo Pretorio di questo Comune dal 22-02-18 al 09-03-18 e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'Addetto alla Pubblicazione

Il Segretario Generale

COMUNE DI TRANI

Commissario ad acta Ordinanza Tar Puglia -Bari n. 1215/2017

DELIBERAZIONE N. 1 DEL 21/02/2018

Esecuzione sentenza del T.A.R. Puglia, Bari – Sezione III – n. 477/2017 del 4.05.2017, relativa al ricorso n. 1015/2016 R.G., proposto da Barbara Cignarelli + 12 contro il Comune di Trani. – PUE Comparto CP/14: ADOZIONE.

IL COMMISSARIO AD ACTA

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, il giorno **VENTUNO** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **12,00**, nella sede municipale del Comune di **TRANI**, l'ing. Vincenzo **GUERRA**, Dirigente del Settore "Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile e Difesa del suolo" della Provincia di Barletta Andria Trani, nominato Commissario ad acta dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari, Sezione III, con Ordinanza n. 1215/2017 del 23/11/2017 per l'esecuzione della sentenza del T.A.R. Puglia, Bari, Sez. III, 4 maggio 2017, n. 477, in accoglimento del ricorso n. 1015/2016 proposto da Barbara Cignarelli, Claudia Cignarelli, Corrado Cignarelli, Lidia Cignarelli, Mauro Cignarelli, Felice Musicco, Valerio Rosito, Antonia Senzio Savino, Arturo Sterlicchio, Roberto Sterlicchio, Carmine Ronchi, Nicola Ronchi, Francesco Ronchi, (nel seguito Sig.ri Cignarelli + altri) rappresentati e difesi dall'avvocato Giacomo Tarantini, con domicilio eletto presso lo studio di Francesco Paolo Di Modugno in Bari, via Maggiore Turitto n. 3, contro il Comune di Trani, per la nomina di un Commissario ad acta, per provvedere, nel termine di novanta giorni dalla comunicazione in via amministrativa della ridetta Ordinanza n. 1215/2017, all'integrale esecuzione della sentenza n. 477/17 in relazione alla conclusione del procedimento di adozione del PUE del comparto edificabile (CP/14) costituito dalle maglie BsAd/44 e Coss/2 in "zona B speciale alta densità" avviato con istanza presentata in data 17/01/03, in esecuzione del mandato conferitogli, con l'assistenza del Dott. Carlo Casalino, Segretario Generale del Comune di Trani, ha adottato il seguente provvedimento: Leonardo CUCCI MARTORANO

PREMESSO che

- 1.1 con sentenza n. 477/2017 del 4/05/2017, il T.A.R. Puglia, Bari, Sez. III, pronunciandosi definitivamente sul ricorso presentato dai Sig.ri Cignarelli + altri, contro il Comune di Trani:
 - a. ha accolto il ricorso sul silenzio serbato dal Comune di Trani in ordine all'istanza di adozione del P.U.E. presentato in data 17/01/13 relativo al comparto edificabile (CP/14)



costituito dalle maglie BsAd/44 e Coss/2 in "zona B speciale alta densità";

- b. ha ordinato alla medesima Amministrazione Comunale di concludere il procedimento di adozione del PUE (previa definizione del sub-procedimento di assoggettabilità a VAS), mediante l'adozione di un provvedimento definitivo espresso, entro il termine di giorni 120 (centoventi), decorrente dalla comunicazione o dalla notificazione, se anteriore, della sentenza;
- 1.2 con Ordinanza n. 1215/2017 del 23/11/2017, il T.A.R. Puglia, Bari, Sez. III, in assenza di adempimenti da parte del Comune nel termine concesso di 120 giorni, ha nominato, come commissario ad acta, il Dirigente del Settore "Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile e Difesa del suolo" della Provincia di Barletta Andria Trani, con il compito di provvedere nel termine di novanta giorni dalla comunicazione della medesima Ordinanza;
- 1.3 il nominato Commissario ad Acta, con propria nota del 30/11/2017, comunicava la data per l'insediamento fissata al 6/12/2017;
- 1.4 In tale data lo scrivente procedeva all'insediamento, giusta verbale redatto in pari data, accertando altresì, nel corso dello stesso, la perdurante inerzia dell'amministrazione comunale;
- 1.5 In tale sede si procedeva inoltre a richiedere al competente Settore Edilizia Privata ed Urbanistica una dettagliata relazione sullo stato del procedimento fornendo la documentazione tecnico-amministrativa di interesse;
- 1.6 Con nota prot. n. 40592 del 20/12/2017 veniva trasmessa la sola copia integrale del fascicolo, senza alcuna elencazione degli atti trasmessi e senza alcuna attività istruttoria svolta dal Settore Edilizia Privata ed Urbanistica o comunque dall'Amministrazione Comunale; del pari non risultava allegata neanche la richiesta dettagliata relazione sullo stato del procedimento;

EVIDENZIATO che, dall'esame degli atti trasmessi, della corrispondenza tra le parti e dagli elaborati tecnici allegati, il procedimento per l'adozione del PUE in argomento si è svolto secondo i seguenti passaggi:

- 2.1 con nota acquisita al protocollo n. 25928 del 27/07/2011, i Sig.ri Cignarelli + altri presentavano uno studio di fattibilità per una proposta di PUE riguardante il comparto di attuazione del PUG vigente denominato CP14, costituito dalle maglie BsAd/44 e Coss/2 in "zona B speciale alta densità", in area delimitata a nord dalla ferrovia lungo Via P. Borsellino, ad est dal comparto CP/15, ad ovest da via Martiri di Palermo (a partire da Via Pozzo Piano), a sud da nuova strada di PUG parallela alla ferrovia, su terreni distinti in catasto al Foglio 26, particelle 1233, 77, 84, 93, 1151, 1152, 196, 377, 99, 806, 1189, 650, 690, 963, parte 964, 968, parte 969, 978, 979, 849, 844, 826, 838;
- 2.2 con nota protocollo n. 45991 del 23/12/2011, l'Ufficio Tecnico - Settore Urbanistica ha convocato conferenza di servizi istruttoria, come prevista dall'articolo 6.11.1 delle Norme Tecniche di Attuazione del PUG, per l'esame del citato studio di fattibilità tenutasi in data 24 gennaio 2012, nell'ambito della quale non emergono condizioni ostative alla predisposizione del PUE; non risulta acquisito il parere di compatibilità dello Studio di Fattibilità rispetto al Piano di Assetto Idrogeologico;
- 2.3 con nota acquisita al protocollo n. 2721 del 17/01/2013, in esito ai citati lavori di conferenza dei servizi, viene trasmesso il PUE CP/14 corredato da Rapporto Ambientale Preliminare per l'avvio dell'iter di Verifica di Assoggettabilità a VAS.;
- 2.4 con nota protocollo n. 29791 del 24/07/2013, l'Ufficio Tecnico - Settore Urbanistica trasmetteva presso l'Ufficio VAS - Servizio Ecologia della Regione Puglia il Rapporto Ambientale Preliminare per l'avvio della procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS del PUE CP/14;
- 2.5 con nota protocollo n. 8730 del 18/09/2013, l'Ufficio VAS - Servizio Ecologia della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente, verificata fa completezza della documentazione, ai

- sensi degli artt. 5, 6, 8, della L.R. 44/2012, provvedeva ad avviare la consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale ed Enti territoriali interessati, comunicando agli stessi le modalità di accesso al Rapporto Ambientale Preliminare, pubblicato nell'area riservata del Portale Ambientale della Regione Puglia;
- 2.6 in esito alla suddetta attività di consultazione venivano acquisiti dai Soggetti Competenti in materia ambientale i pareri di seguito riportati:
- Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici – nota Prot. n. 14195 del 09/10/2013;
 - A.R.P.A. Puglia – Dipartimento provinciale di BAT – nota Prot. n. 56690 del 09/10/2013;
 - Regione Puglia – Servizio Infrastrutture Mobilità – nota Prot. n. 3708 del 25/10/2013;
 - Autorità idrica pugliese – nota Prot. n. 3900 del 18/10/2013;
 - Autorità di Bacino della Puglia – nota Prot. n. 13772 del 22/10/2013;
- 2.7 in seguito all'entrata in vigore della L.R. del 12/02/2014, n. 4, il cui art. 4 comma 7 bis, di modifica dell'art. 4 della L. R. del 14/12/2012, n. 44, ha previsto il trasferimento delle competenze in materia di VAS in capo ai Comuni, tutti gli elaborati relativi alla Valutazione di assoggettabilità a VAS, nonché tutta la corrispondenza istruttoria in possesso del servizio Ecologia della Regione Puglia, sono stati messi a disposizione del Comune di Trani;
- 2.8 con nota del 25/08/2015, acquisita il 31/08/2015 al Protocollo del Comune di Trani, veniva trasmessa una copia della Relazione tecnica contenente osservazioni e ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, in merito ai pareri espressi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale;
- 2.9 con nota protocollo n. 5717 del 10/02/2016, tale documentazione integrativa veniva trasmessa ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale, e con successive note prot. n. 28153/2016 e prot. n. 27608/2016 venivano chiesti ulteriori adempimenti; per queste ultime richieste la Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VAS della Regione Puglia con nota di riscontro prot. n. 10107 del 29/08/2016, rappresentava invece la necessità di adozione del provvedimento conclusivo del procedimento di assoggettabilità a VAS anche senza la preventiva acquisizione del parere di compatibilità paesaggistica;
- 2.10 con determinazione n. 374 del 19/09/2016 (R.G. n. 2132 del 19/09/2016) del Dirigente dell'Area Lavori Pubblici del Comune di Trani, pubblicata sul BURP n. 123 del 27/10/2016, si è stabilita l'esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, del Piano Urbanistico Esecutivo del comparto CP/14 del Piano Urbanistico Generale di Trani, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di cui alle lettere da a) ad n), integrando e modificando, laddove necessario, gli elaborati scritto-grafici presentati, anteriormente alla data di adozione del PUE;
- 2.11 con nota acquisita al protocollo n. 12488 del 31/03/2017, veniva trasmessa una copia della Relazione tecnica contenente "Ulteriori elementi conoscitivi e valutativi in risposta alle prescrizioni della D.D. n. 374/2016 per il PUE CP/14"

DATO ATTO che:

- 3.1 con sentenza n. 477/2017 del 4/05/2017, il T.A.R. Puglia, Bari, Sez. III, pronunciandosi definitivamente sul ricorso presentato dai Sig.ri Cignarelli + altri, contro il Comune di Trani, lo accoglieva ritenendo illegittimo il silenzio serbato dall'Amministrazione in ordine all'istanza di adozione del P.U.E. presentato in data 17/01/13 relativo al comparto edificabile (CP/14), ordinando al Comune di Trani di concludere il procedimento di adozione del PUE (previa definizione del sub-procedimento di assoggettabilità a VAS), mediante l'adozione di un provvedimento definitivo espresso, entro centoventi giorni dalla comunicazione in via amministrativa della sentenza o dalla sua notificazione a cura di parte, se successiva;
- 3.2 con Ordinanza n. 1215/2017 del 23/11/2017, il T.A.R. Puglia, Bari, Sez. III, considerato che il termine di 120 concesso al Comune risulta spirato, ha nominato il sottoscritto quale Commissario ad Acta affinché provveda a concludere il procedimento di adozione del PUE (previa definizione del sub-procedimento di assoggettabilità a VAS), mediante l'adozione di

un provvedimento definitivo espresso, entro novanta giorni dalla comunicazione in via amministrativa dell'Ordinanza;

RILEVATO che:

- 4.1 con determinazione n. 374 del 19/09/2016 si è stabilita l'esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico Esecutivo del comparto CP/14, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di cui alle lettere da a) ad n), integrando e modificando, laddove necessario, gli elaborati scritto-grafici presentati, anteriormente alla data di adozione del PUE;
- 4.2 con nota acquisita al protocollo n. 12488 del 31/03/2017, veniva trasmessa una copia della Relazione tecnica contenente "Ulteriori elementi conoscitivi e valutativi in risposta alle prescrizioni della D.D. n. 374/2016 per il PUE CP/14"
- ~~4.3 Non risulta che a tutt'oggi il Comune di Trani abbia provveduto all'adozione degli atti richiesti dalla predetta sentenza, e segnatamente l'adozione del PUE ai sensi dell'art. 16, comma 3 della L.R. n. 20/01, né che il competente Settore Edilizia Privata ed Urbanistica abbia fornito gli esiti dell'attività istruttoria necessaria a tal fine, ove effettuata;~~
- 4.4 A tal uopo con nota di convocazione PEC del 24/01/2018 lo scrivente ha provveduto a fissare apposita riunione per il giorno 5/02/2018 con le parti, tecnici redattori della proposta di PUE e Dirigente del Settore Edilizia Privata e Urbanistica del Comune di Trani, chiedendo a quest'ultimo la predisposizione della proposta d'ufficio per l'adozione del PUE unitamente alla "Scheda di Controllo Urbanistico", richiesta dall'art. 35 della L.R. n.56/80;
- 4.5 Con note PEC del 26/01/2018 e del 2/02/2018, il Segretario Generale ed il Dirigente Area Urbanistica del Comune di Trani hanno comunicato l'impossibilità a prendere parte alla suddetta riunione;
- 4.6 Sulla scorta della documentazione tecnico-amministrativa acquisita e dell'attività istruttoria espletata nel corso della riunione del 5/02/2018 alla presenza dei soli tecnici redattori della proposta di PUE, il cui verbale è stato comunque trasmesso al Settore Edilizia Privata ed Urbanistica del Comune di Trani, si ritiene pertanto di dare esecuzione alla sentenza del T.A.R. Puglia, Bari, Sez. III n. 477/2017, nei termini di cui al presente provvedimento.

CONSIDERATO che:

- 5.1 In ordine alle valutazioni operate in sede di riunione del 5/02/2018, si ritiene che la Relazione tecnica acquisita al protocollo n. 12488 del 31/03/2017, fornisca sufficienti elementi di risposta alle condizioni di cui alle lettere da a) ad n) della D.D. n. 374/2016 (Determinazione motivazione di esclusione del PUE CP/14 dalla Valutazione Ambientale Strategica), potendosi rinviare pertanto eventuali ulteriori integrazioni e modificazioni agli elaborati scritto-grafici presentati, laddove necessarie, anteriormente alla approvazione definitiva del PUE;
- 5.2 In particolare per quanto emerso nel corso della riunione del 5/02/2018 risulta necessario che i suddetti elaborati vengano integrati e/o modificati secondo quanto di seguito specificato:
 - a. che si incrementi la diminuzione delle aree pavimentate, garantendo comunque un indice di permeabilità superiore al minimo richiesto del 30% e prevedendo per le viabilità la realizzazione di asfalto drenante e per tutte le aree a parcheggio l'utilizzo di pavimentazione drenante;
 - b. che siano predisposti opportuni elaborati scritto-grafici che specifichino per i nuovi interventi di piantumazione le specie vegetali autoctone utilizzate (ai sensi del D.Lgs. 386/2003), il numero, le essenze e le dimensioni delle piante da porre a dimora e a quali interventi devono essere sottoposte le piantumazioni esistenti (in ottemperanza alle direttive strutturali di cui al comma 5 dell'art. 6.11.1 delle NTA del PUG di Trani);
 - c. che le opere di realizzazione della rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche in progetto garantiscano comunque l'invarianza idraulica delle trasformazioni previste nel

- PUE, ovvero che tali modifiche ed i relativi deflussi superficiali originati non provochino un aggravio della portata di piena nel sistema di smaltimento esistente;
- d. Che la fascia a ridosso delle rete ferroviaria non presenti soluzioni di continuità, prevedendo corridoi di collegamento, anche al fine di ridurre gli espropri in corrispondenza delle proprietà non incluse nel PUE, la cui acquisizione avverrà con oneri posti in capo al Consorzio;
 - e. che per il PUE CP/14 venga presentata apposita istanza documentata per il rilascio del Parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi delle NTA PPTR Puglia e del DPCM 12/12/2005;
- 5.3 Quanto alla richiesta predisposizione della proposta d'ufficio per l'adozione del PUE unitamente alla "Scheda di Controllo Urbanistico", richiesta dall'art. 35 della L.R. n.56/80, nel corso della riunione del 5/02/2018, il Commissario ha richiesto la compilazione della stessa da parte dei tecnici redattori del PUE, da redigersi secondo i contenuti riportati nella Tavola D2 "SCHEDE DI CONTROLLO URBANISTICO" del PUE CP/14;
- 5.4 Quest'ultima unitamente al verbale di riunione del 5/02/2018 è stata comunque trasmessa al Settore Edilizia Privata ed Urbanistica del Comune di Trani per l'eventuale condivisione, a tutt'oggi non ancora intervenuta;
- 5.5 Infine con nota acquisita al protocollo n. 4933 del 13/02/2018, veniva trasmessa istanza per il rilascio del Parere di Compatibilità Paesaggistica del PUE CP/14, ai sensi delle NTA PPTR Puglia e del DPCM 12/12/2005;

RITENUTO che:

- 6.1 Conclusivamente, sulla scorta di tutto quanto in precedenza riportato, al fine di dare esecuzione alla sentenza n. 477/2017 del 4/05/2017 del T.A.R. Puglia, Bari, Sez. III, occorre concludere il procedimento di adozione del PUE CP/14, previa definizione del sub-procedimento di assoggettabilità a VAS, mediante l'adozione di un provvedimento definitivo espresso;

DATO ATTO che:

- 7.1 Secondo l'art. 16 (*Formazione dei P.U.E.*), comma 3, della L.R. 20/2001 "*Qualora sia proposto dai soggetti di cui al comma 1, lettere b) e c), il P.U.E. è adottato dal Consiglio comunale entro novanta giorni dalla data di ricezione della proposta.*"
- 7.2 Sempre l'art. 16, comma 4 stabilisce che "*Entro trenta giorni dalla data di adozione, il P.U.E. e i relativi elaborati sono depositati, per quindici giorni consecutivi, presso la segreteria del Comune, in libera visione al pubblico. Del deposito è dato avviso sull'albo comunale e su almeno due quotidiani a diffusione nella Provincia.*"
- 7.3 Ancora l'art. 16, comma 5 statuisce che "*Qualora il Piano urbanistico esecutivo (PUE) riguardi aree sulle quali insistono vincoli specifici rivenienti da norme e/o piani regionali o nazionali, contestualmente al deposito di cui al comma 4, il Sindaco o l'Assessore da lui delegato indice una Conferenza di servizi alla quale partecipano rappresentanti delle amministrazioni competenti per l'emanazione dei necessari atti di consenso, comunque denominati*"
- 7.4 Infine l'art. 16, comma 6 prevede che "*entro il termine di quindici giorni dalla data di scadenza del periodo di deposito di cui al comma 4, chiunque abbia interesse può presentare proprie osservazioni, anche-ai sensi dell'articolo 9 della L. n. 241/1990*";

DATO ATTO, altresì che:

- 8.1 L'attività proposta con l'istanza di PUE relativa al comparto CP/14 comporta modificazione del territorio, rispetto all'attuale situazione di fatto dei luoghi interessati e perciò emerge la necessità di acquisizione dei seguenti pareri:

- A. La prospettata attività insediativa è subordinata al parere di compatibilità con la geomorfologia del luogo; statuisce l'art. 89 (Parere sugli strumenti urbanistici) del D.P.R. 380/2001: "1. Tutti i comuni nei quali sono applicabili le norme di cui alla presente sezione [Norme per le costruzioni in zone sismiche] e quelli di cui all'articolo 61, devono richiedere il parere del competente ufficio tecnico regionale sugli strumenti urbanistici generali e particolareggiati prima della delibera di adozione nonché sulle lottizzazioni convenzionate prima della delibera di approvazione, e loro varianti affini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio."
- B. Per quanto riguarda l'assetto idraulico, il comparto CP/14 risulta interessato, seppur in maniera residuale alla luce Deliberazione A.d.B. Puglia n. 64 del 04/10/2013, da aree ricadenti in ambiti di cui agli articoli da 6 a 10 delle N.T.A. del Piano di Assetto Idrogeologico, per i quali è previsto il rilascio del relativo parere di compatibilità da parte dell'Autorità di Bacino della Puglia;
- C. Per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici, l'art. 96, comma 1, lett. d), delle Norme Tecniche di Attuazione del P.P.T.R. prevede l'ottenimento del parere regionale di compatibilità paesaggistica "... per l'approvazione degli strumenti urbanistici esecutivi ..."; le relative modalità sono definite dai successivi commi del medesimo art. 96 delle N.T.A.;

VISTI i seguenti elaborati, in allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

1. D1 RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA
2. D2 SCHEDE DI CONTROLLO URBANISTICO
3. D3 STUDIO DI COMPATIBILITA' GEOLOGICA E GEOTECNICA
4. D3.b SCHEMA PLANIMETRICO DEL P.U.E. CON INDICAZIONE DELLE SUPERFICI PERMEABILI E NON PERMEABILI DI PROGETTO
5. D4 TABELLA UTILI/ONERI
6. D5 RELAZIONE FINANZIARIA
7. D6 BOZZA CONVENZIONE

8. TAV. R1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU CTR (1:25000 – 1:5000 – 1:2000)
9. TAV. R2 STRALCIO DA PUG – TERRITORI COSTRUITI (1:5000)
10. TAV. R3 STRALCIO DI MAPPA CATASTALE (1:1000)
11. TAV. R4 STRALCIO DA PUG – DEFINIZIONE COMPARTO (1:5000 – 1:2000)
12. TAV. R5 STRALCIO DA PUG – SISTEMA IDRO – GEOMORFOLOGICO (1:10000)
13. TAV. R6 STRALCIO PAI (1:10000)
14. TAV. R7 RILIEVO PLANO-ALTIMETRICO (1:1000)
15. TAV. R8 SEZIONI CARATTERISTICHE DI RILIEVO (1:500)
16. TAV. R9 RILIEVO ARCHITETTONICO IMMOBILI ESISTENTI CON COMPUTO SUPERFICI E VOLUMI (1:200)
17. ELAB. R10 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
18. TAV. R11 PERIMETRO PUE CON VERTICI IN COORDINATE UTM-ETRS 89 (ZN=33) (1:1000)
19. ELAB. R12 VISURE CATASTALI
20. ELAB. R13 ATTI DI PROPRIETA'

21. TAV. P1 a INQUADRAMENTO TERRITORIALE DELLA PLANIMETRIA DEL PUE SU RILIEVO AEROFOTOGRAMMETRICO CON DESTINAZIONI D'USO E FASCE DI PERTINENZA SECONDO N.T.A. DEL P.A.I. PUGLIA (1:1000 – 1:2000)

22. TAV. P1 b PLANIMETRIA DI PROGETTO DEL PUE CP/14 SU RILIEVO AEROFOTOGRAF. (1:500)
23. TAV. P2 PLANIMETRIA DEL PUE SU MAPPA CATASTALE (1:1000)
24. TAV. P3 PLANIMETRIA DEL PUE SU ORTOFOTO (1:1000)
25. TAV. P4 PLANIMETRIA DEL PUE CON SISTEMA DELLA MOBILITA' (CARRABILE - PEDONALE) (1:1000)
26. TAV. P5 SEZIONI CARATTERISTICHE DI PROGETTO (1:500)
27. TAV. P6 a OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA - STRADE 1:1000
28. TAV. P6 b OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA - SOTTOSERVIZI (rete fognaria, rete acqua potabile, rete pubblica illuminazione) (1:1000)
29. TAV. P6 c OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA - PARTICOLARI COSTRUTTIVI (1:100)
30. TAV. P7 a TIPOLOGIE EDILIZIE - PIANTE (1:200)
31. TAV. P7 b TIPOLOGIE EDILIZIE - PROSPETTI E SEZIONI (1:200)
32. TAV. P7 c RAPPRESENTAZIONI TRIDIMENSIONALI

VISTA altresì la seguente ulteriore documentazione a definizione del sub-procedimento ambientale di assoggettabilità a VAS e di completamento di quello urbanistico del PUE, i cui contenuti sono stati partecipati per la condivisione al Settore Edilizia Privata ed Urbanistica del Comune di Trani, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

33. RELAZIONE TECNICA CONTENENTE "ULTERIORI ELEMENTI CONOSCITIVI E VALUTATIVI IN RISPOSTA ALLE PRESCRIZIONI DELLA D.D. N. 374/2016 PER IL PUE CP/14";
34. "SCHEDE DI CONTROLLO URBANISTICO", RICHIESTA DALL'ART. 35 DELLA L.R. N.56/80;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

per l'espletamento degli adempimenti e l'adozione dei provvedimenti amministrativi indicati in motivazione della sentenza n. 477/2017 del 4/05/2017, emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale - Sezione Terza - di Bari,

DELIBERA

1. di ritenere la premessa e gli atti ivi richiamati parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
2. di accogliere l'istanza, acquisita in atti al prot. n. 2721 del 22/01/2013, inerente la proposta di Piano Urbanistico Esecutivo (PUE) riguardante il comparto di attuazione del PUG vigente denominato CP/14, costituito dalle maglie BsAd/44 e Coss/2 in "zona B speciale alta densità", in area delimitata a nord dalla ferrovia lungo Via P. Borsellino, ad est dal comparto CP/15, ad ovest da via Martiri di Palermo (a partire da Via Pozzo Piano), a sud da nuova strada di PUG parallela alla ferrovia, su terreni distinti in catasto al Foglio 26, particelle 1233, 77, 84, 93, 1151, 1152, 196, 377, 99, 806, 1189, 650, 690, 963, parte 964, 968, parte 969, 978, 979, 849, 844, 826, 838.
3. di dare atto della Determinazione n. 374 del 19/09/2016 (R.G. n. 2132 del 19/09/2016) del Dirigente dell'Area Lavori Pubblici del Comune di Trani, pubblicata sul BURP n. 123 del 27/10/2016, con la quale si è stabilita l'esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, del Piano Urbanistico Esecutivo del comparto CP/14 del Piano Urbanistico Generale di Trani e della Relazione Tecnica contenente "Ulteriori elementi conoscitivi e valutativi in risposta alle prescrizioni della D.D. n.

374/2016 per il PUE CP/14", acquisita in atti al protocollo n. 12488 del 31/03/2017.

4. di prendere atto che con nota acquisita al protocollo n. 4933 del 13/02/2018, è stata trasmessa istanza per il rilascio del Parere di Compatibilità Paesaggistica del PUE CP/14, ai sensi delle NTA PPTR Puglia e del DPCM 12/12/2005.
5. di adottare, ai sensi del comma 3 dell'art. 16, della L.R. 27 luglio 2001, n. 20, il Piano Urbanistico Esecutivo (PUE) riguardante il comparto di attuazione del PUG vigente denominato CP/14, costituito dalle maglie BsAd/44 e Coss/2 in "zona B speciale alta densità", in area delimitata a nord dalla ferrovia lungo Via P. Borsellino, ad est dal comparto CP/15, ad ovest da via Martiri di Palermo (a partire da Via Pozzo Piano), a sud da nuova strada di PUG parallela alla ferrovia, così come costituito dai seguenti elaborati, in allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:

1. D1 RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA
2. D2 SCHEDE DI CONTROLLO URBANISTICO
3. D3 STUDIO DI COMPATIBILITA' GEOLOGICA E GEOTECNICA
4. D3.b SCHEMA PLANIMETRICO DEL P.U.E. CON INDICAZIONE DELLE SUPERFICI PERMEABILI E NON PERMEABILI DI PROGETTO
5. D4 TABELLA UTILI/ONERI
6. D5 RELAZIONE FINANZIARIA
7. D6 BOZZA CONVENZIONE

8. TAV. R1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU CTR (1:25000 – 1:5000 – 1:2000)
9. TAV. R2 STRALCIO DA PUG – TERRITORI COSTRUITI (1:5000)
10. TAV. R3 STRALCIO DI MAPPA CATASTALE (1:1000)
11. TAV. R4 STRALCIO DA PUG – DEFINIZIONE COMPARTO (1:5000 – 1:2000)
12. TAV. R5 STRALCIO DA PUG – SISTEMA IDRO – GEOMORFOLOGICO (1:10000)
13. TAV. R6 STRALCIO PAI (1:10000)
14. TAV. R7 RILIEVO PLANO-ALTIMETRICO (1:1000)
15. TAV. R8 SEZIONI CARATTERISTICHE DI RILIEVO (1:500)
16. TAV. R9 RILIEVO ARCHITETTONICO IMMOBILI ESISTENTI CON COMPUTO SUPERFICI E VOLUMI (1:200)
17. ELAB. R10 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
18. TAV. R11 PERIMETRO PUE CON VERTICI IN COORDINATE UTM-ETRS 89 (ZN=33) (1:1000)
19. ELAB. R12 VISURE CATASTALI
20. ELAB. R13 ATTI DI PROPRIETA'

21. TAV. P1 a INQUADRAMENTO TERRITORIALE DELLA PLANIMETRIA DEL PUE SU RILIEVO AEROFOTOGRAMMETRICO CON DESTINAZIONI D'USO E FASCE DI PERTINENZA SECONDO N.T.A. DEL P.A.I. PUGLIA (1:1000 – 1:2000)
22. TAV. P1 b PLANIMETRIA DI PROGETTO DEL PUE CP/14 SU RILIEVO AEROFOTOGRAM. (1:500)
23. TAV. P2 PLANIMETRIA DEL PUE SU MAPPA CATASTALE (1:1000)
24. TAV. P3 PLANIMETRIA DEL PUE SU ORTOFOTO (1:1000)
25. TAV. P4 PLANIMETRIA DEL PUE CON SISTEMA DELLA MOBILITA' (CARRABILE – PEDONALE) (1:1000)
26. TAV. P5 SEZIONI CARATTERISTICHE DI PROGETTO (1:500)
27. TAV. P6 a OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA – STRADE 1:1000
28. TAV. P6 b OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA – SOTTOSERVIZI (rete fognaria, rete acqua potabile, rete pubblica illuminazione) (1:1000)



29. TAV. P6 c OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA – PARTICOLARI COSTRUTTIVI (1:100)
30. TAV. P7 a TIPOLOGIE EDILIZIE – PIANTE (1:200)
31. TAV. P7 b TIPOLOGIE EDILIZIE – PROSPETTI E SEZIONI (1:200)
32. TAV. P7 c RAPPRESENTAZIONI TRIDIMENSIONALI
33. RELAZIONE TECNICA CONTENENTE “ULTERIORI ELEMENTI CONOSCITIVI E VALUTATIVI IN RISPOSTA ALLE PRESCRIZIONI DELLA D.D. N. 374/2016 PER IL PUE CP/14”;
34. “SCHEDA DI CONTROLLO URBANISTICO”, RICHIESTA DALL’ART. 35 DELLA L.R. N.56/80;
6. di dare atto che il PUE di che trattasi è stato corredato della Scheda di Controllo Urbanistico ex art.35 della L.R. n. 56/80, allegato n. 34 di cui al precedente elenco.
7. di dare atto inoltre che successivamente all’adozione e prima dell’approvazione in via definitiva, il PUE in argomento dovrà essere adeguato alle seguenti prescrizioni:
- a) che si incrementi la diminuzione delle aree pavimentate, garantendo comunque un indice di permeabilità superiore al minimo richiesto del 30% e prevedendo per le viabilità la realizzazione di asfalto drenante e per tutte le aree a parcheggio l’utilizzo di pavimentazione drenante;
 - b) che siano predisposti opportuni elaborati scritto-grafici che specifichino per i nuovi interventi di piantumazione le specie vegetali autoctone utilizzate (ai sensi del D.Lgs. 386/2003), il numero, le essenze e le dimensioni delle piante da porre a dimora e a quali interventi devono essere sottoposte le piantumazioni esistenti (in ottemperanza alle direttive strutturali di cui al comma 5 dell’art. 6.11.1 delle NTA del PUG di Trani);
 - c) che le opere di realizzazione della rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche in progetto garantiscano comunque l’invarianza idraulica delle trasformazioni previste nel PUE, ovvero che tali modifiche ed i relativi deflussi superficiali originati non provochino un aggravio della portata di piena nel sistema di smaltimento esistente;
 - d) Che la fascia a ridosso delle rete ferroviaria non presenti soluzioni di continuità, prevedendo corridoi di collegamento, anche al fine di ridurre gli espropri in corrispondenza delle proprietà non incluse nel PUE, la cui acquisizione avverrà con oneri posti in capo al Consorzio.
8. di dare atto infine che prima dell’approvazione in via definitiva, per il PUE in argomento dovranno essere acquisiti, mediante ricorso alla Conferenza di servizi di cui al comma 5 della L.R. n. 20/01, i pareri di seguito indicati:
- parere ex art. 89, comma 1 del D.P.R. 380/01, da parte della Regione Puglia – Area Politiche per l’ambiente, le reti e la qualità urbana – Sezione Lavori Pubblici – Ufficio Coordinamento Tecnico Provinciale BA/FG;
 - parere di compatibilità al Piano di Assetto Idrogeologico, da parte dell’Autorità di Bacino della Puglia
 - parere ex art. 96, comma 1, lett. d), delle Norme Tecniche di Attuazione del P.P.T.R. da parte dell’Area Urbanistica del Comune di Trani, trattandosi di Ente delegato al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche.
9. di disporre che, ai sensi del comma 4, dell’art. 16, della L.R. 27 luglio 2001, n. 20, entro trenta giorni dalla data di adozione, il P.U.E. e i relativi elaborati siano depositati, per quindici giorni consecutivi, presso la segreteria del Comune, in libera visione al pubblico, e che del deposito sia dato avviso sull’albo comunale e su almeno due quotidiani a diffusione nella Provincia.
10. di prevedere che, ai sensi del comma 6, dell’art. 16, della L.R. 27 luglio 2001, n. 20, “entro il termine di quindici giorni dalla data di scadenza del periodo di deposito di cui al comma 4, chiunque abbia interesse può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell’articolo 9 della L. n. 241/1990”.

11. di precisare che le spese di pubblicazione previste dal presente provvedimento sono integralmente a carico delle ditte proponenti il PUE.
12. di disporre inoltre perché, la presente deliberazione immediatamente esecutiva sia pubblicata, nei termini di legge, all'Albo Pretorio on line del Comune.
13. di disporre, altresì, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto siano pubblicati e aggiornati sul profilo del Comune di Trani, nella sezione Amministrazione trasparente (Pianificazione e governo del territorio) all'indirizzo <http://www.comune.trani.bt.it/trasparenza/pianificazione-e-governo-del-territorio/> per l'applicazione del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
14. di demandare al Segretario Generale e al dirigente dell'Area Urbanistica, per le rispettive competenze, gli adempimenti connessi all'esecuzione del presente provvedimento;

La seduta termina alle ore ~~13,00~~ ^{14,00} *[firma]*
 Letto, confermato e sottoscritto.

^{VICE}
IL SEGRETARIO COMUNALE
~~Dott. Carlo Casalino~~

Dott. Leonardo ~~BUCCI~~ ^{DEL MARTORANO}

[firma]

IL COMMISSARIO AD ACTA
 Ing. Vincenzo Guerra

[firma]

